

REPUBBLICA ITALIANA

VISTO

preso nota al n. 1708

Paterno, il 13 NOV. 2017

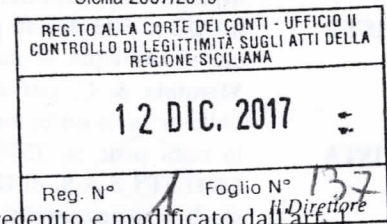
Il Direttore Capo
della Ragioneria Centrale

Regione Siciliana

Assessorato Territorio ed Ambiente

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE



- VISTO lo statuto della Regione Siciliana e relative norme di attuazione;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la Legge 8 giugno 1990, n. 142, ed in particolare l'art. 27, così come recepito e modificato dall'art. 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, che disciplina l'accordo di programma:
- VISTO l'art. 2 del Decreto legislativo del 18 giugno 1999 n. 200;
- VISTO il Decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163;
- VISTO il Decreto Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n. 207;
- VISTA la Legge Regionale del 12 luglio 2011 n.12;
- VISTO il D.P.R.S. n° 13 del 31 gennaio 2012;
- VISTA la Legge Regionale n. 8 del 09 maggio 2017, " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla G.U.R.S. del 12/05/2017 Parte I, Suppl. Ord. n. 1;
- VISTA la Legge Regionale n. 9 del 09 maggio 2017, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 20 del 12/05/2017, Parte I, Suppl. Ord. n. 2;
- VISTE le Direttive della Commissione Europea nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO il Regolamento (CE) del 05 luglio 2006 n.1080 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- VISTO il Regolamento (CE) dell'11 luglio 2006 n.1083 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999;
- VISTO il Regolamento (CE) dell'08 dicembre 2006 n.1828 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento (CE) n.1080/2006;
- VISTO il Regolamento (CE) 800/2006;
- VISTO il Decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- VISTA la Legge regionale n. 15 del 20.11.2008 "Misure di contrasto alla criminalità organizzata";
- VISTO il Programma Operativo FESR 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 07 settembre 2007 e, in particolare, l'asse 3, l'obiettivo specifico 3.2, l'obiettivo operativo 3.2.2 e la linea di intervento 3.2.2.4;
- VISTO il Programma Operativo FESR 2007-2013 aggiornato con la Decisione n. C(2010) n. 2454 del 3 maggio 2010;
- VISTO il D.A. del 7/7/2010 dell'Assessore per le Infrastrutture e la mobilità di "Definizione delle caratteristiche tecniche costruttive per gli interventi di bioedilizia di cui all'art 3 della l.r. Del 23/3/2010 n. 6;
- VISTO il Decreto Assessoriale 48/Gab. registrato dalla Corte dei Conti il 19/05/2011, Reg. n. 1 Fg n. 40 con cui vengono approvate le direttive relative all'attuazione delle linee d'intervento 3.2.2.1, 3.2.2.3, 3.2.2.4, 3.2.2.5 e i relativi allegati 1 e 2 alle stesse direttive;
- VISTO il DDG n. 83 del 10 febbraio 2012 con cui è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Obiettivo Operativo 3.2.2 "Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un'ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo riguardante la "linea d'intervento 3.2.2.4 "Azioni congiunte di tutela, sviluppo sostenibile e promozione imprenditoriale del sistema della Rete Ecologica siciliana" pubblicato sulla GURS n. 12 del 23/03/2012 parte I;



- VISTO** il DDG n. 437 del 05 giugno 2014 che approva la pista di controllo della Linea d'intervento 3.2.2.A.c. del PO FESR Sicilia 2007/2013, registrato dalla Corte dei Conti il 23/06/2014, R. 1, fg 49;
- VISTO** il DDG n. 453 del 10 giugno 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 26/06/2014, R. 1, fg 50, con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente approva la graduatoria definitiva del bando relativo alla L.I. 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) ed ammette a finanziamento le ditte dal n. 1 a 162 per un importo complessivo di 29.946.490,65;
- VISTO** che nell'allegato 6 (elenco delle ditte ammissibili) del suddetto DDG 453, la ditta **EDILFIN S.A.S. di Giuseppe Mendola & C.** è inserita al n. 184 della graduatoria con il punteggio di 81, in posizione utile per la concessione del finanziamento;
- VISTO** il DDG n. 685 del 30 giugno 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 01/10/2014, R. 1, fg 246, con cui si impegna la somma di € **200.000,00** in favore della ditta **EDILFIN S.A.S. di Giuseppe Mendola & C.** per un programma di investimenti riguardante l'attività RICETTIVA, nell'ambito della propria unità locale ubicata in Noto-Vendicari (SR);
- VISTA** la nota prot. n. 35786 del 29/07/2015, trasmessa con PEC all'indirizzo comunicato dalla ditta **EDILFIN S.A.S. di Giuseppe Mendola & C.** con cui si sollecita la richiesta di anticipazione per gli stadi di avanzamenti dei lavori previsti per le ditte beneficiarie dei finanziamenti de quo, e, poiché la ditta di cui sopra, che ha sottoscritto la presa d'atto del DDG 685 e gli obblighi da essa derivanti, non ha trasmesso né il monitoraggio dei SAL né la richiesta di anticipazione delle somme, così come previsto nell'art. 14 del bando pubblico relativo all'obiettivo 3.2.2 - linea d'intervento 3.2.2.4, comporta conseguentemente l'avvio del procedimento di revoca del contributo a suo tempo concesso;
- CONSIDERATO** che non è pervenuta risposta alcuna all'avvio del procedimento di revoca e la ditta non ha fatto pervenire alcuna comunicazione in merito;
- CONSIDERATO** altresì, che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui per l'anno 2015 di cui all'art. 3, co. 7 del D.L.vo n. 118/2011 la somma impegnata di € **200.000,00** relativa al sopraccitato DDG 685, sul cap. 842060 è già stata azzerata d'ufficio in data 11/02/2016 con nota n. 8612;
- RITENUTO** di dovere procedere alla revoca del contributo concesso alla ditta **EDILFIN S.A.S. di Giuseppe Mendola & C.** con DDG n. 689 del 30/06/2014, così come espressamente previsto nell'art.13 del bando pubblico relativo all'obiettivo operativo 3.2.2 - linea di intervento 3.2.2.4 "Azioni congiunte di tutela, sviluppo sostenibile e promozione imprenditoriale del sistema della Rete ecologica siciliana" del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, pubblicato sulla G.U.R.S. del 23/02/2012 parte prima;
- ai sensi delle norme sulla contabilità dello Stato;

DECRETA

Art. 1 - Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - È revocato il contributo "de minimis" di € **200.000,00** concesso con il DDG n. 685 del 30 giugno 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 01/10/2014, R. 1, fg 246, alla ditta **EDILFIN S.A.S. di Giuseppe Mendola & C.** con sede legale in Milano, Cap. 20124, Viale Vittorio Veneto n. 24, per un programma di investimenti riguardante l'attività RICETTIVA, nell'ambito della propria unità locale ubicata in Noto-Vendicari (SR), codice CUP G81H14000330004. *CONSEGUENTE MENTE È REVOCATO*

1 DDG 685/14. MS

Art. 3 - Con il presente provvedimento l'operazione di cui all'art. 2, afferente il progetto "l'attività RICETTIVA, nell'ambito della propria unità locale ubicata in Noto-Vendicari (SR)" della ditta **EDILFIN S.A.S. di Giuseppe Mendola & C.**, relativa al Programma Operativo FESR 2007-2013, obiettivo operativo 3.2.2 - linea di intervento 3.2.2.4, è chiusa.

Art. 4 - Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 5 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione tramite la Ragioneria Centrale ed acquisterà validità soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte; successivamente sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la notifica ai sensi della L.R. 10/1991 e pubblicato sui siti istituzionali www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it.

Palermo li *08/11/2017*

